



L'anno duemiladodici, addì **3 luglio** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 40996 del 28 giugno 2012, il cui ordine del giorno è stato integrato con la nota prot. 41646 del 3 luglio 2012, nell'Aula Organi Collegiali, si è riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....**o m i s s i s**

Sono presenti: il Rettore, prof. Luigi Frati, Presidente, ed i componenti del Senato Accademico: prof. Francesco Avallone, prof. Stefano Biagioni, prof. Giorgio Spangher, prof. Giuseppe Ciccarone (entra alle ore 15.55), prof. Fabrizio Vestroni, prof. Renato Masiani, prof. Giuseppe Venanzoni, prof.ssa Luigia Carlucci Aiello, prof. Piero Negrini, prof.ssa Marta Fattori, prof. Vincenzo Ziparo, Eugenio Gaudio (entra ore 16.30), prof. Adriano Redler, prof. Vincenzo Nesi, prof.ssa Marina Righetti, prof. Giuseppe Santoro Passarelli (entra ore 16.30), prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Guido Valesini, prof. Marcello Scalzo, prof. Pierluigi Valenza, prof. Andrea Magri, prof. Davide Antonio Ragozzino, prof. Alfredo Antonaci, prof. Felice Cerreto, prof. Giorgio Piras, prof. Fabio Giglioni, prof. Enrico Fiori, sig. Beniamino Altezza, sig. Livio Orsini, sig. Alessandro Delli Poggi, sig. Pasquale De Lorenzo, sig. Fabrizio Fioravanti, dott. Paolo Piccini (entra alle ore 16.30), arch. Giovambattista Barberio (entra alle ore 16.10), dott. Francesco Mellace, dott. Giuseppe Alessio Messano e il Direttore Generale Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.

Assistono i Prorettori: prof. Antonello Biagini, prof.ssa Tiziana Catarci, prof. Federico Masini, prof. Giancarlo Ruocco, prof. Bartolomeo Azzaro e prof. Giorgio Alleva.

Assenti giustificati: prof. Fabrizio Orlandi, prof. Francesco Quaglia e prof.ssa Adelina Maria Teresa Borruto.

Assenti: sig. Vito Trinchieri e dott. Giuseppe Rodà.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....**o m i s s i s**



Senato

Accademico

Seduta del

CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI FORMAZIONE INTERNAZIONALE H2CU. MODIFICA DELLA CONVENZIONE ISTITUTIVA

Il Presidente espone, per la discussione, la seguente relazione predisposta dal Settore per le Convenzioni dell'Ufficio Valorizzazione Ricerca scientifica e Innovazione.

Si rammenta che il Centro Interuniversitario di Formazione Internazionale H2CU, avente sede amministrativa presso questo Ateneo, è stato istituito su espressa approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 4.3.2004 e del 23.3.2004.

Il Centro H2CU ha tra i propri scopi:

1. La promozione, il coordinamento e lo svolgimento delle attività di ricerca, di didattica, di formazione e di aggiornamento di carattere interdisciplinare condotte dagli Enti convenzionati;
2. Lo scambio di informazioni fra Dipartimenti universitari, anche nel quadro di una collaborazione con altri Dipartimenti universitari e con gli Istituti del CNR, i Centri di Ricerca di Enti pubblici e privati che operano nel settore internazionale;
3. La promozione di iniziative di divulgazione scientifica e di collaborazione interdisciplinare a livello nazionale ed internazionale;
4. La promozione di accordi di collaborazione di gruppi stranieri che si occupano di ricerche simili;
5. L'organizzazione di convegni, incontri di studio, seminari ed ogni altra iniziativa per la valorizzazione e diffusione di iniziative congiunte.

Il Centro, di durata quinquennale, è già stato rinnovato nel 2009 e, secondo quanto previsto dal vigente atto istitutivo, è composto dai seguenti Organi: Consiglio Scientifico, Consiglio Direttivo, Direttore e Unità Operative.

Con nota in data 11.3.2012, il prof. Lucio Ubertini, Direttore del Centro H2CU, ha trasmesso a questa Università le proposte di variazioni alla convenzione istitutiva del Centro approvate dal Consiglio Scientifico e dal Consiglio Direttivo del Centro stesso nelle sedute del 26.10.2011.

In tali riunioni, il Consiglio Scientifico ed il Consiglio Direttivo hanno deliberato le seguenti modifiche:

All'art. 7 (Direttore del Centro) è stato previsto che **"il Direttore del Centro è eletto dal Consiglio Scientifico del Centro tra i professori di ruolo e tra gli studiosi ed esperti di alto livello componenti il Consiglio Scientifico stesso"**;

All'art. 9 (Afferenze) è stato inserito il seguente comma: **"Sono membri del Centro i professori ordinari, associati, ricercatori delle Università convenzionate afferenti al Centro stesso nonché studiosi ed esperti di alto livello, specialisti della materia, titolari di contratti per prestazioni di consulenza con uno degli Atenei del Centro, la cui domanda di partecipazione sia approvata dal Consiglio scientifico del Centro. Il giudizio del Consiglio Scientifico verterà esclusivamente sui titoli scientifici e"**



Seduta del

Estratto verbale Commissione Centri e Consorzi del
3.4.2012;
Estratto verbale Commissione Centri e Consorzi del
5.6.2012



Atto
Accademico

Regolamento

3 LUG. 2012

DELIBERAZIONE N. 340/12

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera.

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTO** l'art. 91 del DPR 11 luglio 1980, n. 382 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Formazione Internazionale (H2CU);
- VISTE** le modifiche apportate alla convenzione istitutiva dal Consiglio Scientifico e dal Consiglio Direttivo dell'H2Cu nelle sedute del 26.10.2011;
- ESAMINATA** l'ulteriore integrazione apportata all'atto in parola dall'H2Cu a seguito di quanto rappresentato dalla Commissione Mista Centri e Consorzi, seduta del 3.4.2012, in merito alle incongruenze nell'articolato soprattutto per ciò che concerne l'elettorato attivo e passivo;
- VISTO** il parere favorevole espresso al riguardo dalla Commissione Mista Centri e Consorzi nella seduta del 5.6.2012;
- ESAMINATA** la relazione predisposta dal Settore per le Convenzioni dell'U.V.R.S.I.;

con voto unanime

DELIBERA

di approvare il nuovo testo di convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Formazione Internazionale con le modifiche riportate in narrativa.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

10.2

CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA

Convenzione per l'istituzione del "Centro Interuniversitario di Formazione Internazionale"

Tra

L'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" con sede e domicilio fiscale in Roma, p.le Aldo Moro n. 5, rappresentata dal Rettore pro-tempore, Prof. Giuseppe D'Ascenzo debitamente autorizzato a firmare il presente atto;

Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti con sede a domicilio fiscale in Chieti, Colle dell'Ara, Via dei Vestini n. 11, rappresentata dal Rettore pro-tempore, Prof. Franco Cuccurullo, debitamente autorizzato a sottoscrivere il presente atto;

L'Università degli Studi del Molise con sede e domicilio fiscale in Campobasso, Via Mazzini n. 8, rappresentata dal Rettore pro-tempore, Prof. Giovanni Cannata, debitamente autorizzato a sottoscrivere il presente atto;

L'Università degli Studi di Napoli "Federico II" con sede e domicilio fiscale in Napoli, C.so Umberto I, rappresentata dal Rettore pro-tempore, Prof. Guido Trombetti, debitamente autorizzato a sottoscrivere il presente atto;

L'Università degli Studi di Reggio Calabria con sede e domicilio fiscale in Reggio Calabria, Via Zecca n. 4, rappresentata dal Pro Rettore vicario pro-tempore, Prof. Rosario Giuffrè, debitamente autorizzato a sottoscrivere il presente atto;

L'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" con sede e domicilio fiscale in Roma, Via Orazio Raimondo n. 8, rappresentata dal Rettore pro-tempore, Prof. Alessandro Finazzi Agrò, debitamente autorizzato a sottoscrivere il presente atto;

L'Università degli Studi di Salerno con sede e domicilio fiscale in Fisciano (Salerno), Strada Provinciale - Via Ponte Don Melillo n. 24, rappresentata dal Rettore pro-tempore, Prof. Raimondo Pasquino, debitamente autorizzato a sottoscrivere il presente atto;

L'Università degli Studi di Cassino con sede e domicilio fiscale in Cassino, Via G. Marconi n. 10, rappresentata dal Pro Rettore vicario pro-tempore, Prof. Paolo De Paolis, debitamente autorizzato a sottoscrivere il presente atto;



e

l'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica, con sede e domicilio fiscale in Perugia, Via Madonna Alta n. 128, rappresentata dal Direttore, Prof. Lucio Ubertini, debitamente autorizzato a sottoscrivere il presente atto;

l'Istituto di Biologia Agroambientale e Forestale, con sede e domicilio fiscale in Porano (TR), Via Marconi n. 2, rappresentata dal Direttore, Prof. Giuseppe Scarascia Mugnozza, debitamente autorizzato a sottoscrivere il presente atto;

l'Istituto per l'Ambiente Marino Costiero, con sede e domicilio fiscale in Napoli, Calata Porta di Massa, Porto di Napoli, rappresentata dal Direttore, Prof. Bruno D'Argenio, debitamente autorizzato a sottoscrivere il presente atto;

Si conviene quanto segue:

ART. 1

COSTITUZIONE DEL CENTRO

E' costituito tra i soggetti summenzionati il "Centro Interuniversitario di Formazione Internazionale" al fine di gestire quelle iniziative comuni riguardanti attività di ricerca, didattica, formazione, aggiornamento professionale e fornitura di servizi, attraverso l'apporto congiunto offerto dalle discipline impartite negli Enti afferenti.

Il Centro Interuniversitario è regolato dai seguenti articoli, da ritenersi, nella loro interezza, quale Statuto del Centro.

ART. 2

SCOPI DEL CENTRO

Il Centro si propone di:

- a) promuovere, coordinare ed eseguire attività di ricerca, didattica, formazione, aggiornamento di carattere interdisciplinare condotte dagli Enti convenzionati, soprattutto in collaborazione con Università ed Enti esteri. A tal fine il Centro può rilasciare attestati e certificati relativi alle attività svolte nel suo ambito;
- b) favorire lo scambio di informazioni fra gli Istituti e Dipartimenti delle Università convenzionate, anche nel quadro di una collaborazione con altri Istituti o Dipartimenti universitari e con gli Istituti del CNR, i Centri di Ricerca di Enti pubblici e privati che operano nel settore, soprattutto in ambito internazionale;
- c) promuovere iniziative di divulgazione scientifica e di collaborazione interdisciplinare a livello nazionale ed internazionale;

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



- d) promuovere accordi di collaborazione con gruppi stranieri che si occupano di ricerche simili;
- e) organizzare convegni, incontri di studio, seminari ed ogni altra iniziativa volta a valorizzare e diffondere le iniziative e i risultati prodotti dal Centro.

ART. 3

SEDE E FUNZIONAMENTO DEL CENTRO

Il Centro ha sede amministrativa presso l'Università di Roma "LA SAPIENZA". Le attività del Centro sono svolte anche attraverso le Unità Operative presenti presso tutte le Università convenzionate, oppure presso altre sedi, anche a seguito di specifiche Convenzioni con altri Enti. Tali attività sono coordinate in base ai piani elaborati dal Consiglio Direttivo di cui al successivo art. 6.

La gestione amministrativa e contabile sarà disciplinata dal Regolamento per l'amministrazione, le finanze e la contabilità dell'Ateneo in cui il Centro ha sede amministrativa.

Possono far parte del Centro docenti e ricercatori che operano nelle Enti contraenti la presente convenzione in aree scientifiche come appresso indicate:

- 1) Ingegneria Civile e Ambientale
- 2) Ingegneria Meccanica
- 3) Scienze e Tecnologie della Terra e tecnologia dell'Ambiente
- 4) Scienze e Tecnologie del Mare e delle Coste
- 5) Scienze Politiche, Economiche e Sociali

Il Consiglio Scientifico con deliberazione assunta a maggioranza semplice dei propri componenti potrà individuare altre aree. La delibera relativa comporterà la conseguente modifica del presente Statuto.

Le domande di afferenza al Centro saranno sottoposte all'approvazione del Consiglio Scientifico del Centro stesso come meglio indicato nei successivi articoli.

ART. 4

ORGANI DEL CENTRO

Sono Organi del Centro:

- a) il Consiglio Scientifico;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Direttore del Centro;
- d) le Unità Operative.

ART. 5

CONSIGLIO SCIENTIFICO

Il Consiglio Scientifico è composto da un massimo di cinque Rappresentanti per ognuno degli Enti convenzionati, eletti, ogni tre anni,



dai Professori e Ricercatori di ogni Ente convenzionato afferente al Centro.

Per ciascuna sede hanno l'elettorato attivo i Professori ed i Ricercatori afferenti al Centro. Risultano eletti i Professori ed i Ricercatori che abbiano conseguito il maggior numero di voti.

Il Consiglio Scientifico si riunisce almeno due volte l'anno, con convocazione del Direttore mediante lettera, da inviarsi almeno dieci giorni prima della data fissata. Esso si riunisce, inoltre, ogni volta che è ritenuto necessario dal Direttore, ovvero su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti.

Il Consiglio delibera a maggioranza semplice. Per la validità delle adunanze e delle delibere è necessaria la presenza di almeno la metà più uno degli aventi diritto al voto, dedotto il numero degli assenti giustificati. Il Consiglio Scientifico elegge il Direttore del Centro ed i componenti del Consiglio Direttivo, fissa le linee generali delle attività del Centro, approva la costituzione delle Unità di Ricerca ed i loro programmi e relazioni, annuali e di consuntivo, delibera in merito all'accoglimento delle domande di adesione di Atenei, di Membri e di Membri Associati del Centro ed esamina ogni altro argomento che gli venga sottoposto dal Direttore o dal Consiglio Direttivo.

A maggioranza dei suoi Membri approva il Regolamento interno del Centro e lo modifica. Tale Regolamento sarà sottoposto a ratifica da parte degli Organi deliberanti degli Enti convenzionati.

ART. 6

CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto dal Direttore, che lo presiede, da cinque membri per "La Sapienza", sede amministrativa del Centro, e da un membro per ciascuna delle altre Università ed Enti esterni. Tutti i membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni.

Il Consiglio Direttivo nomina, tra i suoi Membri, un Segretario, il quale dura in carica tre anni e coadiuva il Direttore nelle sue mansioni. Il Consiglio Direttivo approva il bilancio di previsione, le sue modifiche ed il bilancio consuntivo, dei quali il Direttore riferisce annualmente, nella sua prima ed ultima seduta, al Consiglio Scientifico.

Approva, altresì, i progetti di attività di ricerca, didattica, formazione, aggiornamento e fornitura di Servizi, ed esamina ogni altro argomento che gli venga sottoposto dal Direttore. Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno tre volte l'anno, su convocazione del Direttore. Il Consiglio, inoltre, si riunisce ogni volta che è ritenuto necessario dal Direttore, ovvero su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti. Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza semplice. Per la validità delle adunanze

PER LA SAPIENZA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



e delle delibere è necessaria la presenza di almeno la metà più uno degli aventi diritto al voto, dedotto il numero degli assenti giustificati.

ART. 7

DIRETTORE DEL CENTRO

Il Direttore è eletto dal Consiglio Scientifico del Centro tra i Professori di ruolo del Consiglio stesso e viene nominato dal Rettore della Sede Amministrativa, con Decreto Rettorale. Qualora la nomina riguardi un docente appartenente ad un'altra Università convenzionata, questa potrà essere effettuata previo nulla osta del Rettore dell'Università di appartenenza del Docente stesso. Dura in carica tre anni e può essere rieletto.

Il Direttore nomina, scegliendolo tra i professori di ruolo Membri del Centro, un Vice Direttore che lo coadiuva nell'espletamento delle sue funzioni e lo sostituisce in caso di sua assenza o impedimento.

Il Direttore del Centro esercita le seguenti funzioni:

- a) ha la rappresentanza del Centro;
- b) convoca e presiede il Consiglio Direttivo ed il Consiglio Scientifico;
- c) sottopone al Consiglio Direttivo per l'esame e l'approvazione il bilancio preventivo ed il rendiconto consuntivo;
- d) sovrintende al funzionamento generale del Centro ed esercita tutte le attribuzioni che comunque interessano il Centro.

ART. 8

UNITA' OPERATIVE

Le attività decentrate del Centro possono essere svolte dalle Unità Operative, risultanti dall'aggregazione degli afferenti al Centro, i quali, al fine di costituirsi in Unità Operative, inoltrano domanda, corredata da relativo programma di attività, al Consiglio Scientifico. Gli afferenti ad ogni Unità eleggono un Coordinatore che dura in carica tre anni ed è rieleggibile. All'inizio di ogni anno le Unità Operative sottopongono all'approvazione del Consiglio Scientifico il programma annuale di attività.

ART. 9

AFFERENZE

Afferiscono al Centro i Professori universitari ed i Ricercatori la cui domanda di partecipazione, corredata da preventiva autorizzazione del Dipartimento o dell'Istituto o dell'Ente di appartenenza sia approvata, dal Consiglio Scientifico. Il giudizio del Consiglio Scientifico verterà esclusivamente sui titoli scientifici, tenendo conto sia del valore dei titoli, sia della loro congruità con il campo di ricerca in cui opera il Centro (vedi Art. 2).



Possono partecipare alle attività del Centro, in qualità di Membri associati, Professori di ruolo e fuori ruolo e Ricercatori di Università non afferenti al Centro, nonché personale tecnico ed amministrativo degli Atenei convenzionati ed, in casi particolari, studiosi ed esperti non universitari. La nomina a Membri Associati al Centro avviene con delibera del Consiglio Scientifico secondo gli stessi criteri e modalità seguiti per la nomina dei Membri.

ART. 10

FINANZIAMENTI E GESTIONE AMMINISTRATIVA

Il Centro, le sue Unità Operative operano mediante finanziamenti provenienti:

- a) dalle Università, ove erogati;
- b) dai Ministeri ed Enti pubblici competenti;
- c) dal CNR;
- d) da convenzioni stipulate con Enti Pubblici e Privati ed Organismi nazionali e internazionali;
- e) da contratti e contributi concessi da Enti Pubblici e Privati per lo sviluppo delle ricerche e delle altre attività istituzionali del Centro.

L'acquisizione dei finanziamenti indivisi al Centro, ovvero destinati ad una o più Sezioni o Unità operative e la gestione amministrativa e contabile degli stessi è effettuata in conformità al Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza in vigore presso la Sede Amministrativa Università di Roma "La Sapienza".

ART. 11

AMMISSIONE DI ALTRE UNIVERSITA'

Possono entrare a far parte del Centro altre Università o Istituti di Istruzione Superiore, dietro formale richiesta da inoltrare al Direttore del Centro. Tali nuove ammissioni saranno sottoposte all'approvazione del Consiglio Scientifico, e formalizzate mediante appositi atti aggiuntivi al presente atto.

ART. 12

NORME TRANSITORIE

Il Consiglio Scientifico di cui all'art. 5 dovrà essere convocato immediatamente o comunque non oltre 30 giorni dalla entrata in vigore della presente convenzione per l'elezione del Consiglio Direttivo.



PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Sarà convocato da un membro proponente delegato dal Rettore dell'Università di Roma "La Sapienza".

Entro il 21 maggio 2004 potranno essere presentate al Rettore dell'Università di Roma "La Sapienza" richieste di afferenza al Centro da parte delle Università ed Enti convenzionati.

In prima attuazione all'entrata in vigore del Centro fanno parte i docenti e ricercatori di cui all'allegato A che fa parte integrante della presente convenzione.

ART. 13

DURATA E RECESSO

La presente convenzione entra in vigore alla data di stipulazione e ha la validità di cinque anni.

Con delibera degli Enti consociati potrà essere rinnovata di cinque anni in cinque anni, previa presentazione di una relazione sui risultati dell'attività scientifica condotta, nonché del parere del Senato Accademico. Ciascuno degli Enti consociati può esercitare l'azione di disdetta o recesso, da comunicarsi almeno sei mesi prima della scadenza con lettera raccomandata R.R. indirizzata al Direttore del Centro.

Al termine della convenzione il Direttore del Centro presenterà ai legali rappresentanti degli Enti contraenti una relazione sui risultati conseguiti.

ART. 14

ARBITRATO

In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione della presente convenzione, la questione verrà definita da un Collegio arbitrale composto ed operante ai sensi dell'art. 806 e segg. c.p.c. .

ART. 15

REGISTRAZIONE

La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 - Tariffa Parte Seconda del D.P.R. n. 131/86.

Roma, - 1 GIU. 2004

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"
IL RETTORE

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CHIETI "G. D'ANNUNZIO"
IL RETTORE



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE
IL RETTORE

Gianni Camuto

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"
IL RETTORE

Luigi Tantucci

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI REGGIO CALABRIA
IL PRO RETTORE VICARIO

IL PRORETTORE VICARIO
(Prof. Rosario Giuffrè)

Mario Zito

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA"
IL RETTORE

Antonio M...

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO
IL RETTORE

Paolino Pagano

UNIVERSITA' DEGLI STUDI CASSINO

PRORETTORE VICARIO

12/1/12

ISTITUTO PER L'AMBIENTE MARINO COSTIERO - C.N.R.
IL DIRETTORE

Giuseppe Argenio

ISTITUTO DI BIOLOGIA AGROAMBIENTALE E FORESTALE -
C.N.R.

IL DIRETTORE *Giuseppe Argenio*

ISTITUTO DI RICERCA PER LA PROTEZIONE IDROGEOLOGICA -
C.N.R.

IL DIRETTORE *Luigi Bertini*



CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA

Convenzione per l'istituzione del "Centro Interuniversitario di Formazione Internazionale"

Tra

L'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" con sede e domicilio fiscale in Roma, p.le Aldo Moro n.5, rappresentata dal Rettore pro-tempore, Prof. Giuseppe D'Ascenzo debitamente autorizzato a firmare il presente atto;

Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti con sede e domicilio fiscale in Chieti, Colle dell'Ara, Via dei Vestini n. 11, rappresentata dal Rettore pro-tempore, Prof. Franco Cuccurullo, debitamente autorizzato a sottoscrivere il presente atto;

Università degli Studi del Molise con sede e domicilio fiscale in Campobasso, Via Mazzini n. 8, rappresentata dal Rettore pro-tempore, Prof. Giovanni Cannata, debitamente autorizzato a sottoscrivere il presente atto;

Università degli Studi del Napoli "Federico II" con sede e domicilio fiscale in Napoli, C.so Umberto I, rappresentata dal Rettore pro-tempore, Prof. Guido Trombetti, debitamente autorizzato a sottoscrivere il presente atto;

Università degli Studi di Reggio Calabria con sede e domicilio fiscale in Reggio Calabria, Via Zecca n. 4, rappresentata dal Pro Rettore vicario pro-tempore, Prof. Rosario Giuffrè, debitamente autorizzato a sottoscrivere il presente atto;

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" con sede e domicilio fiscale in Roma, Via Orazio Raimondo n. 8, rappresentata dal Rettore pro-tempore, Prof. Alessandro Finazzi Agrò, debitamente autorizzato a sottoscrivere il presente atto;

Università degli Studi di Salerno con sede e domicilio fiscale in Fisciano (Salerno), Strada Provinciale – Via Ponte Don Melillo n. 24, rappresentata dal Rettore pro-tempore, Prof. Raimondo Pasquino, debitamente autorizzato a sottoscrivere il presente atto;

Università degli Studi di Cassino con sede e domicilio fiscale in Cassino, Via G. Marconi n.10, rappresentata dal Pro Rettore vicario pro-tempore, Prof. Paolo De Paolis, debitamente autorizzato a sottoscrivere il presente atto;

e

l'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica, con sede e domicilio fiscale in Perugia, Via Madonna Alta n. 128, rappresentata dal Direttore, Prof. Lucio Ubertini, debitamente autorizzato a sottoscrivere il presente atto;

l'Istituto di Biologia Agroambientale e Forestale, con sede e domicilio fiscale in Porano (TR), Via Marconi n. 2, rappresentata dal Direttore, Prof. Giuseppe Scarascia Mugnozza, debitamente autorizzato a sottoscrivere il presente atto;

l'Istituto per l'Ambiente Marino Costiero, con sede e domicilio fiscale in Napoli, Calata Porta di Massa, Porto di Napoli, rappresentata dal Direttore, Prof. Bruno D'Argenio, debitamente autorizzato a sottoscrivere il presente atto;

Si conviene quanto segue:

ART. 1

COSTITUZIONE DEL CENTRO

È costituito tra i soggetti summenzionati il "Centro Interuniversitario di Formazione Internazionale" al fine di gestire quelle iniziative comuni riguardanti attività di ricerca, didattica, formazione, aggiornamento professionale e fornitura di servizi, attraverso l'apporto congiunto offerto dalle discipline impartite negli Enti afferenti.

Il Centro Interuniversitario è regolato dai seguenti articoli, da ritenersi, nella loro interezza, quale Statuto del Centro.

ART. 2

SCOPI DEL CENTRO

Il Centro si propone di:

- a) promuovere, coordinare ed eseguire attività di ricerca, didattica, formazione, aggiornamento di carattere interdisciplinare condotte dagli Enti esteri. A tal fine il Centro può rilasciare attestati e certificati relativi alle attività svolte nel suo ambito;
- b) favorire lo scambio di informazioni fra gli Istituti e Dipartimenti delle Università convenzionate, anche nel quadro di una collaborazione con altri Istituti o Dipartimenti universitari e con gli Istituti del CNR, i Centri di Ricerca di Enti pubblici e privati che operano nel settore, soprattutto in ambito internazionale;
- c) promuovere iniziative di divulgazione scientifiche e di collaborazione interdisciplinare a livello nazionale ed internazionale;
- d) promuovere accordi di collaborazione con gruppi stranieri che si occupano di ricerche simili;
- e) organizzare convegni, incontri di studio, seminari ed ogni altra iniziativa volta a valorizzare e diffondere le iniziative e i risultati prodotti dal Centro.

ART. 3

SEDE E FUNZIONAMENTO DEL CENTRO

Il Centro ha sede amministrativa presso l'Università di Roma "LA SAPIENZA". Le attività del Centro sono svolte anche attraverso le Unità Operative presenti presso tutte le Università convenzionate, oppure presso altre sedi, anche a seguito di specifiche Convenzioni con altri Enti. Tali attività sono coordinate in base ai piani elaborati dal Consiglio Direttivo di cui al successivo art. 6.

La gestione amministrativa e contabile sarà disciplinata dal Regolamento per l'amministrazione, le finanze e la contabilità dell'Ateneo in cui il Centro ha sede amministrativa.

Possono far parte del Centro docenti e ricercatori che operano nelle Enti contraenti la presente convenzione in aree scientifiche come appresso indicate:

- 1) Ingegneria Civile e Ambientale
- 2) Ingegneria Meccanica
- 3) Scienze e Tecnologie della Terra e tecnologia dell'Ambiente
- 4) Scienze e Tecnologie del Mare e delle Coste
- 5) Scienze Politiche, Economiche e Sociali

Il Consiglio Scientifico con deliberazione assunta a maggioranza semplice dei propri componenti potrà individuare altre aree. La delibera relativa comporterà la conseguente modifica del presente Statuto. Le domande di afferenza al Centro saranno sottoposte all'approvazione del Consiglio Scientifico del Centro stesso come meglio indicato nei successivi articoli.

ART. 4 ORGANI DEL CENTRO

Sono Organi del Centro:

- a) il Consiglio Scientifico
- b) il Consiglio Direttivo
- c) il Direttore del Centro
- d) le Unità Operative

ART. 5 CONSIGLIO SCIENTIFICO

Il Consiglio Scientifico è composto da un massimo di cinque Rappresentanti per ognuno degli Enti convenzionati, eletti, ogni tre anni, **tra i Professori, Ricercatori, studiosi ed esperti di alto livello**, di ogni Ente convenzionato afferente al Centro.

L'elettorato attivo e passivo di ogni Ente convenzionato è composto da i Professori, i Ricercatori e gli studiosi ed esperti di alto livello afferenti al Centro. Risultano eletti i Professori, i Ricercatori e gli **studiosi ed esperti di alto livello** che abbiano conseguito il maggior numero di voti.

Il Consiglio Scientifico si riunisce almeno due volte l'anno, con convocazione del Direttore mediante lettera, da inviarsi almeno dieci giorni prima della data fissata. Esso si riunisce, inoltre, ogni volta che è ritenuto necessario dal Direttore, ovvero su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti.

Il Consiglio delibera a maggioranza semplice. Per la validità delle adunanze e delle delibere è necessaria la presenza di almeno la metà più uno degli aventi diritto al voto, dedotto il numero degli assenti giustificati. Il Consiglio Scientifico elegge il Direttore del Centro ed i componenti del Consiglio Direttivo, fissa le linee generali delle attività del Centro, approva la costituzione delle Unità di Ricerca ed i loro programmi e relazioni, annuali e di consuntivo, delibera in merito all'accoglimento delle domande di adesione di Atenei, di membri e di Membri Associati del Centro ed esamina ogni altro argomento che gli venga sottoposto dal Direttore o dal Consiglio Direttivo.

A maggioranza dei suoi Membri approva il regolamento interno del Centro e lo modifica. Tale Regolamento sarà sottoposto a ratifica da parte degli Organi deliberanti degli Enti convenzionati.

ART. 6
CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto dal Direttore, che lo presiede, da cinque membri per "La sapienza", sede amministrativa del Centro, e da un membro per ciascuna delle altre Università ed Enti esterni. Tutti i membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni.

Il Consiglio Direttivo nomina, tra i suoi Membri, un Segretario, il quale dura in carica tre anni e coadiuva il Direttore nelle sue mansioni, il Consiglio Direttivo approva il bilancio di previsione, le sue modifiche ed il bilancio consuntivo, dei quali il Direttore riferisce annualmente, nella sua prima ed ultima seduta, al Consiglio Scientifico.

Approva, altresì, i progetti di attività di ricerca, didattica, formazione, aggiornamento e fornitura di Servizi, ed esamina ogni altro argomento che gli venga sottoposto dal Direttore. Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno tre volte l'anno, su convocazione del Direttore. Il Consiglio, inoltre, si riunisce ogni volta che è ritenuto necessario dal direttore, ovvero su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti. Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza semplice. Per la validità delle adunanze e delle delibere è necessaria la presenza di almeno la metà più uno degli aventi diritto al voto, dedotto il numero degli assenti giustificati.

ART. 7
DIRETTORE DEL CENTRO

Il Direttore del Centro è eletto dal Consiglio Scientifico del Centro tra i professori di ruolo e tra gli studiosi ed esperti di alto livello componenti il Consiglio Scientifico stesso e viene nominato dal Rettore della Sede Amministrativa, con Decreto Rettorale. Qualora la nomina riguardi un docente appartenente ad un'altra Università convenzionata, questa potrà essere effettuata previo nulla osta del rettore dell'Università di appartenenza del Docente stesso. Dura in carica tre anni e può essere rieletto.

Il Direttore nomina, scegliendolo tra i professori di ruolo Membri del Centro, un Vice Direttore che lo coadiuva nell'espletamento delle sue funzioni e lo sostituisce in caso di sua assenza o impedimento.

Il Direttore del Centro esercita le seguenti funzioni:

- a) ha la rappresentanza del Centro;
- b) convoca e presiede il Consiglio Direttivo ed il Consiglio Scientifico;
- c) sottopone al Consiglio Direttivo per l'esame e l'approvazione il bilancio preventivo ed il rendiconto consuntivo;
- d) sovrintende al funzionamento generale del Centro ed esercita tutte le attribuzioni che comunque interessano il Centro.

ART. 8
UNITÀ OPERATIVE

Le attività decentrate del Centro possono essere svolte dalle Unità Operative, risultanti dall'aggregazione degli afferenti al Centro, i quali, al fine di costituirsi in Unità Operative, inoltrano domanda, corredata da relativo programma di attività, al consiglio Scientifico. Gli afferenti ad ogni Unità eleggono un Coordinatore che dura in carica tre anni ed è rieleggibile. All'inizio di ogni anno le Unità Operative sottopongono

all'approvazione del Consiglio Scientifico il programma annuale di attività.

ART. 9 AFFERENZE

Sono membri del Centro, i professori ordinari, associati, ricercatori delle Università convenzionate afferenti al Centro stesso nonché studiosi ed esperti di alto livello, specialisti della materia, titolari di contratti per prestazioni di consulenza con uno degli Atenei del Centro, la cui domanda di partecipazione sia approvata dal Consiglio Scientifico del Centro. Il Giudizio del Consiglio Scientifico verterà esclusivamente sui titoli scientifici e tecnici, tenendo conto sia del valore dei titoli che della loro congruità con il campo di ricerca in cui il Centro opera (vedi Art. 2).

Possono partecipare alle attività del Centro, in qualità di Membri associati, Professori di ruolo e fuori ruolo e Ricercatori di Università non afferenti al Centro, nonché personale tecnico ed amministrativo degli Atenei convenzionati ed, in casi particolari, studiosi ed esperti non universitari. La nomina a Membri Associati al Centro avviene con delibera del Consiglio Scientifico secondo gli stessi criteri e modalità seguiti per la nomina dei Membri.

ART. 10 FINANZIAMENTI E GESTIONE AMMINISTRATIVA

Il centro, le sue Unità Operative operano mediante finanziamenti provenienti:

- a) dalle Università, ove erogati;
- b) dai Ministeri ed Enti pubblici competenti;
- c) dal CNR;
- d) da convenzioni stipulate con enti Pubblici e Privati ed Organismi nazionali ed internazionale;
- e) da contratti e contributi concessi da Enti Pubblici e Privati per lo sviluppo delle ricerche e delle altre attività istituzionali del Centro.

L'acquisizione dei finanziamenti indivisi al Centro, ovvero destinati ad una o più Sezioni o Unità operative e la gestione amministrativa e contabile degli stessi è effettuata in conformità al Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza in vigore presso la Sede Amministrativa Università di Roma "La Sapienza".

Il Centro provvede autonomamente al proprio finanziamento per le esigenze di funzionamento ordinario e acquisisce risorse da soggetti pubblici e privati attraverso apposite convenzioni stipulate secondo la normativa vigente. In caso di disavanzo finanziario, qualora fossero presenti perdite economiche, queste in nessun caso potrebbero gravare sul bilancio delle Università.

ART. 11 AMMISSIONE DI ALTRE UNIVERSITÀ

Possono entrare a far parte del Centro altre Università o Istituti di Istruzione Superiore, dietro formale richiesta da inoltrare al Direttore del Centro. Tali nuove ammissioni saranno sottoposte all'approvazione del Consiglio Scientifico, e formalizzate mediante appositi atti aggiuntivi al presente atto.

ART. 12
NORME TRANSITORIE

Il Consiglio Scientifico di cui all'art. 5 dovrà essere convocato immediatamente o comunque non oltre 30 giorni dalla entrata in vigore della presente convenzione per l'elezione del Consiglio Direttivo.

Sarà convocato da un membro proponente delegato dal Rettore dell'Università di Roma "La Sapienza".

Entro il 21 maggio 2004 potranno essere presentate al Rettore dell'Università di Roma "La Sapienza" richieste di afferenza al centro da parte delle Università ed Enti convenzionati.

In prima attuazione all'entrata in vigore del Centro fanno parte i docenti e ricercatori di cui all'allegato A che fa parte integrante della presente convenzione.

ART. 13
DURATA E RECESSO

La presente convenzione entra in vigore alla data di stipulazione e ha validità di cinque anni.

Con delibera degli Enti consociati potrà essere rinnovata di cinque anni in cinque anni, previa presentazione di una relazione sui risultati dell'attività scientifica condotta, nonché del parere del Senato Accademico. Ciascuno degli Enti consociati può esercitare l'azione di disdetta o recesso, da comunicarsi almeno sei mesi prima della scadenza con lettera raccomandata R.R. indirizzata al Direttore del Centro.

Al termine della convenzione il Direttore del Centro presenterà ai legali rappresentanti degli Enti una relazione sui risultati conseguiti.

ART. 14
ARBITRATO

In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione della presente convenzione, la questione verrà definita da un Collegio arbitrale composto ed operante ai sensi dell'art. 806 e segg. c.p.c.

ART. 15
REGISTRAZIONE

La presente convenzione è soggetta a registrazione in casi d'uso ai sensi dell'art. 4 – Tariffa Parte Seconda del D.P.R. n. 131/86.

Roma,

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

IL RETTORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CHIETI "G. D'ANNUNZIO"

IL RETTORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE

IL RETTORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

IL RETTORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI REGGIO CALABRIA

IL RETTORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA"

IL RETTORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

IL RETTORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CASSINO

IL RETTORE

ISTITUTO PER L'AMBIENTE MARINO COSTIERO – C.N.R.

IL DIRETTORE

ISTITUTO DI BIOLOGIA AGROAMBIENTALE E FORESTALE – C.N.R.

IL DIRETTORE

ISTITUTO DI RICERCA PER LA PROTEZIONE IDROGEOLOGICA –
C.N.R.

IL DIRETTORE

POLITECNICO DI BARI

IL RETTORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA

IL RETTORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

IL RETTORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

IL RETTORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA

IL RETTORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

IL RETTORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

IL RETTORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

IL RETTORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VITERBO

IL RETTORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI PER STRANIERI DI PERUGIA

IL RETTORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "PARTHENOPE"

IL RETTORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL "SANNIO" DI BENEVENTO

IL RETTORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

IL RETTORE